



COMUNE DI GENOVA

Verbale N. 1/2013



Conferenza Cittadina Autonomie Scolastiche

Il giorno **8 Aprile 2013** alle ore 15, presso la Biblioteca Berio, sala Chierici, si è riunita la Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche con il seguente ordine del giorno:

1. Relazioni dai Tavoli di lavoro tecnico attualmente operanti :
 - Armonizzazione delle procedure interne per la gestione delle emergenze di protezione civile
 - Accoglienza e inserimento degli alunni stranieri
 - Condivisione delle problematiche della disabilità
2. Progetto di Cooperazione con Nizza
3. Progetti didattici di Palazzo Ducale
4. Situazione degli interventi di adeguamento nelle strutture scolastiche
5. Procedure per la segnalazione delle necessità manutentive sulle strutture

In allegato foglio firma presenze.

Introduce i lavori l'Assessore alla Scuola, Sport e Politiche Giovanili Pino Boero che ribadisce l'importanza degli incontri della Conferenza, in particolar modo in periodi, come il presente, di particolare carenza di risorse. Presenta le iniziative promosse dalla Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili, denominate "Primavera pedagogica" che si svolgeranno nel mese di maggio, ribadendo l'intenzione della C.A. di mantenere alta l'attenzione verso gli aspetti di progettualità pedagogica.

Interviene la Dott.ssa Pagano, Vicedirettore dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria del MIUR, per un aggiornamento sulla situazione degli organici per l'anno scolastico 2013/2014: a fronte di una

richiesta di circa 150 nuove classi in tutta la regione, la dotazione di organico aggiuntivo è di 21 unità. Si profila pertanto una evidente difficoltà nel rispondere alle richieste.

La vicepresidente Dott.ssa Alemano riassume i lavori svolti dal Comitato di Coordinamento cittadino in questi ultimi mesi. Viene in particolare sottolineato l'avvio dei tavoli di lavoro previsti nella Conferenza Cittadina di Novembre 2012 e ribadito il necessario costante collegamento con i livelli municipali della Conferenza.

L'Assessore Boero presenta il nuovo assetto della Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili, in vigore dal 1/2/2013 e introduce il Direttore Dott.ssa Tiziana Carpanelli e il Dirigente del Settore Gestione servizi per l'infanzia e le scuole dell'obbligo Dott.ssa Letizia Santolamazza, che si presentano.

Il Dott. Damasio, responsabile dell'Ufficio Conferenza Cittadina, introduce gli argomenti all'ordine del giorno premettendo alcune informazioni su alcune novità di cui l'ufficio si sta facendo carico. In particolare si porta a conoscenza dei Dirigenti Scolastici l'idea, ancora in fase di realizzazione, di diffondere periodicamente una Newsletter, che raccolga una sintesi dei lavori della Conferenza Cittadina e le informazioni e i progetti da portare a conoscenza delle scuole, per migliorare la comunicazione tra uffici centrali, Comitato di Coordinamento e Dirigenti.

Si passa alla discussione dei punti all'Ordine del giorno:

1. Relazioni dai Tavoli di lavoro tecnico

- Armonizzazione delle procedure interne per la gestione delle emergenze di protezione civile

Illustra il lavoro del tavolo il Dott. Casubolo, Dirigente dell'IC Staglieno.

Il tavolo ha lavorato sui seguenti filoni principali:

-Informazione e comunicazione

Si è evidenziata l'importanza di potenziare le comunicazioni e renderle più capillari.

Si sta lavorando su comunicazioni tipo da diffondere nelle scuole e sulle procedure di avviso tra istituto e insegnanti e genitori.

Inoltre è apparso importante potenziare la diffusione di informazioni verso i genitori sui comportamenti da tenere in situazioni di emergenza.

-Contenuto dei piani di emergenza

Si sta cercando di trovare indicazioni comuni da integrare nei piani di emergenza dei diversi istituti comprensivi.

Una prima indicazione emersa è quella della sospensione delle attività esterne in caso di Allerta 1.

E' stato richiesto dal tavolo che la Protezione Civile si faccia parte attiva con i soggetti che organizzano eventi culturali o manifestazioni esterne alla scuola perché siano previsti eventuali recuperi o rimborsi delle attività prenotate a cui non si sia potuto partecipare a causa dell'allerta.

Un problema affrontato è stato inoltre quello delle procedure per la comunicazione dei cambiamenti delle condizioni ambientali in corso di evento e della chiusura delle situazioni di emergenza, importante per regolare i comportamenti informativi con i genitori.

-Ordinanze

I Dirigenti scolastici inoltre richiedono che in caso di situazioni di chiusura delle scuole venga utilizzata la formula della Chiusura e non della Sospensione delle attività didattiche, che crea numerosi problemi di gestione delle strutture e può porre in situazione di rischio il personale non docente.

Il Tavolo segnala inoltre l'importanza del coinvolgimento anche delle scuole del secondo ciclo di istruzione.

Infine rimane ancora da affrontare il tema dell'armonizzazione dei piani di emergenza delle scuole comunali e statali nei plessi in coabitazione.

➤ Accoglienza e inserimento degli alunni stranieri

Le professoresse Ghezzi e Oliviero, insegnanti della Scuola Secondaria di primo grado Don Milani-Colombo, presentano l'inizio del lavoro effettuato dal tavolo.

Il tema dell'accoglienza degli alunni stranieri è stato affrontato sia dal punto di vista della risposta al primo inserimento di alunni stranieri anche in corso d'anno, sia allargando la ricerca sulle problematiche relative alla presenza nelle scuole di bambini e ragazzi nati a Genova, che rappresentano ormai la maggioranza nella scuola infanzia e primaria e una quota sempre più rilevante anche nella scuola secondaria.

Viene illustrato lo strumento di lavoro on line che la Scuola Don Milani ha messo a disposizione del tavolo. Si tratta di un portale che permette la condivisione dei materiali prodotti e la discussione on line. L'uso di strumenti on line permette di lavorare a distanza e di confrontare in presenza solo gli esiti finali dei lavori prodotti.

Il tavolo si è avvalso della consulenza gratuita di Graziella Favaro, pedagoga, esperta sui temi dell'educazione interculturale.

➤ Condivisione delle problematiche della disabilità

Relaziona sui lavori del tavolo la dott.ssa Usai della Direzione Scuola, Sport e Politiche giovanili del Comune di Genova.

Il tavolo di lavoro rappresenta un necessario approfondimento del lavoro che ha già portato a una prima stesura di linee guida per l'erogazione di servizi alla disabilità.

I temi di approfondimento in questa fase riguardano i poli gravi, la comunicazione con le scuole, la fornitura degli ausili.

Il gruppo, molto nutrito, si è diviso in sottogruppi.

Il gruppo si avvale della collaborazione di psichiatri e neurofisiatri esperti nel campo.

2. Progetto di Cooperazione con Nizza

Il Dott. Saba, della Direzione Comunicazione e Promozione della città, del Comune di Genova illustra il progetto di Cooperazione tra la città di Genova e la città di Nizza, che prevede, tra le diverse azioni, anche la possibilità di promuovere scambi, gemellaggi e progetti congiunti tra le scuole delle due città. Si prevede di concorrere a bandi sul Programma europeo LLP per il reperimento di fondi da destinare agli scambi. L'Ufficio Conferenza Cittadina raccoglierà adesioni e idee progettuali provenienti dalle scuole.

3. Progetti didattici di Palazzo Ducale

La Dott.ssa Fontana, responsabile delle attività didattiche di Palazzo Ducale illustra le attività per le scuole, soffermandosi sulla prossima IV edizione della "Storia in Piazza".

Informazioni e contatti all'indirizzo didattica@palazzoducale.genova.it

4. Situazione degli interventi di adeguamento nelle strutture scolastiche

L'Arch. Valcalda, Dirigente del Settore Tecnico della Direzione Patrimonio e Demanio del Comune di Genova illustra il tema degli adeguamenti delle strutture scolastiche.

Al 2013 sono stati spesi circa €. 54.000.000 per adeguamenti delle 234 strutture scolastiche.

Il piano del 2005 per l'adeguamento delle strutture alla normativa antincendio prosegue e si concluderà non prima dell'anno prossimo, considerando che ha subito un'interruzione solo nel 2008, per poi riprendere regolarmente.

Sono state realizzate oltre 80 scale di sicurezza e le uscite di sicurezza in quasi tutte le strutture. Entro la fine dell'anno sarà rilasciato un numero cospicuo di SCIA, che sostituisce il vecchio certificato prevenzione incendi. La Direzione Patrimonio inoltre si è dotata di uno specifico ufficio di prevenzione incendi.

Sono stati codificati con maggiore attenzione interventi di monitoraggio strutturale. Attivati 60 monitoraggi su tutte le situazioni portate all'attenzione, anche grazie alla presenza di un ufficio specifico.

Sono infine state censite le strutture nelle zone sismiche del territorio genovese: la zona 3, comprendente approssimativamente il levante, mezza valbisagno e mezza valpolcevera, è quella più sensibile.

In un prossimo incontro si prevede di presentare ciò che è stato fatto a partire dal piano del 2005, rivedendo i calcoli sui rischi previsti dall'algoritmo elaborato all'epoca, sui nuovi dati attuali. Per far questo è però necessario completare il lavoro iniziato di censimento dei dati sulle strutture.

5. Procedure per la segnalazione delle necessità manutentive sulle strutture

Il Dott. Pasini, Direttore della Direzione Integrazione processi manutentivi e sviluppo municipi, sottolinea l'importanza di integrare gli interventi manutentivi tra i diversi settori.

L'obiettivo della Direzione è il coordinamento degli interventi sui territori evitando duplicazioni o zone grigie.

Si propone di programmare gli interventi manutentivi sia con i municipi sia con i lavori pubblici. Necessario darsi delle priorità degli interventi e capire quali sono le fonti di finanziamento opportune per le diverse azioni da fare. In ogni municipio è necessario vedere quali sono le priorità, nella consapevolezza della difficoltà attuale di reperire risorse.

Interventi

Dott. Spatola, Pres. Municipio 6 Medioponente

Dott.ssa Murruni, Pres. Municipio 5 Valpolcevera

Dott. Farinelli, Pres. Municipio 9 Levante

I presidenti si dichiarano disponibili a collaborare per la chiarezza delle procedure di manutenzione, nella necessaria consapevolezza dei limiti presenti.

Spatola richiede che sia portata a termine una definizione esatta delle competenze sull'uso delle palestre nelle strutture scolastiche. Su questo il Municipio VI Medioponente ha già provveduto a stilare delle linee guida municipali.

Farinelli sottolinea inoltre che il regolamento municipale del 2006 non è stato ancora attuato. Sostiene che se il levante è in zona più sismica allora la divisione dei contributi dovrà tener conto di queste differenze.

Boero

Riprende il tema dell'utilizzo degli spazi scolastici ribadendo che sta per partire il tavolo previsto della Conferenza cittadina e che il problema va affrontato unitariamente per tutta la città.

Capizzi

Sottolinea che per i Dirigenti scolastici è di primaria importanza avere un ufficio di riferimento a cui rivolgersi quando ci sono segnalazioni da fare. Segnala l'importanza di coordinare gli interventi e non lasciarli al semplice livello municipale, dove rischiano di trasformarsi in conflitti con risorse scarsissime.

Valcalda e Pasini

Replicano ribadendo che la Direzione di Pasini è preposta proprio a questo

Sugli interventi manutentivi la procedura non è mai cambiata e prevede:

- segnalazione al Municipio di competenza dell'intervento da effettuare;
- sopralluoghi dei tecnici municipali
- intervento di operai dei municipi o appalti a cottimo fiduciario dei municipi
- rinvio ad altri settori o servizi se l'intervento non è ritenuto di competenza municipale.

La Conferenza si chiude alle ore 17, 30

Il presidente

Pino Boero



Il vicepresidente

Iris Alemanno



Verbale redatto da Riccardo Damasio